

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/D1 – FISILOGIA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 – FISILOGIA - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE - INDETTA CON D.R. PROT. N. 92777 REP. N. 3153/2018 DEL 31 OTTOBRE 2018 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. – IV SERIE SPECIALE - N. 94 DEL 27 NOVEMBRE 2018.

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 11/3/2019 alle ore 15.00 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia – Settore concorsuale 05/D1 – Fisiologia - S.S.D. BIO/09 - Fisiologia, nominata con D.R. prot. n. 10231 rep. N. 328/2019 del 31/1/2019 e convocata con nota del Prof. Giuseppe Calamita in data 12/2/2019, nelle persone di:

Prof. Giuseppe Calamita	Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"
Prof. Marco Linari	Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 presso l'Università degli Studi di Firenze
Prof. Maria Marino	Professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 presso l'Università degli Studi Roma Tre

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Calamita e del Segretario, nella persona del Prof. Marco Linari.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 94 del 27/11/2018, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07/05/1948 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6/11/2012, n. 190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04/08/2011 n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali coerenti con il settore;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca coerenti con il settore.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, l'apporto del candidato sarà valutato sulla base dell'ordine dei nomi e sulla coerenza con il resto dell'attività scientifica.

La Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data d'inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità

temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

L'accertamento delle competenze linguistiche avverrà mediante la valutazione da parte della Commissione, per via documentale, delle attestazioni e delle dichiarazioni presentate dal candidato.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, informata con nota del Responsabile del Servizio gestione personale docente prot. n. 19753 del 15 febbraio 2019, che per la procedura sono state presentate n. 4 candidature, procederà quindi all'individuazione di una rosa (non superiore a tre) di candidati che saranno chiamati a svolgere un seminario di 20 minuti, seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dal candidato. Tale seminario sarà pubblico e tenuto in un'aula di capienza adeguata; l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il seminario sarà pubblicato sul sito WEB dell'Università nella pagina del Servizio gestione personale docente – Concorsi.

La valutazione del seminario, seguito da discussione, avverrà in base ai seguenti criteri:

- a) padronanza degli argomenti oggetto delle ricerche svolte e delle relative metodologie;
- b) chiarezza e completezza espositiva;
- c) interesse e originalità delle ricerche svolte;
- d) capacità di proiettare le proprie ricerche verso sviluppi futuri.

Al termine della prova la Commissione formulerà, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale su ciascuno dei candidati.

Successivamente, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum e pubblicazioni scientifiche – seminario) effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 4 aprile 2019 alle ore 11.00 presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, Via Forlanini 14, Pavia, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta e dell'accertamento delle competenze linguistiche, nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Giuseppe Calamita e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

La seduta è tolta alle ore 16:00.

Bari, 11/3/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Calamita (Presidente) _____

Prof. Marco Linari (Segretario)

Prof. Maria Marino (Componente)

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Prof. Marco Linari, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, commi 1 e 4 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia - Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 - Fisiologia - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Firenze, 11/3/2019

Marco Linari

Originale firmato conservato agli atti

La sottoscritta Prof. Maria Marino, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, commi 1 e 4 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia - Settore Scientifico Disciplinare BIO/09 – Fisiologia - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Roma, 11/3/2019

Maria Marino

Originale firmato conservato agli atti